



**Istituto d'Istruzione Superiore
"Mancini - Tommasi"**

Istituto d'Istruzione Superiore "MANCINI" - COSENZA	
Prot. N. <u>8568</u>	Pos. _____
Data <u>16.05.2022</u>	

Esami di Stato - Anno Scolastico 2021-2022

Documento del Consiglio di Classe

Classe V

Sez. B

Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Articolazione: Laboratorio Servizi di Enogastronomia

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 10/05/2022

Il Coordinatore

Prof.ssa

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Graziella Cammalleri



Istituto Professionale Alberghiero – IPSEOA "Mancini" (sede centrale): Via Consalvo Aragona, 24 - 87100 Cosenza Tel. **0984.411144**
(succursale): Via Gravina, 87100 Cosenza Tel. **0984.33310**

Istituto Tecnico Agrario – ITA "Tommasi": Via G. Tommasi, 1 87100 Cosenza Tel. **0984.31121** - CONVITTO: Tel. **0984.32567**

Cod. mecc. CSIS01700Q Cod.Fisc. 80006390787 sito web: www.iismancinitommasi.edu.it

e-mail: csis01700q@istruzione.it

pec: csis01700q@pec.istruzione.it

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE	
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag. 4
1.1 Descrizione del contesto generale PTOF	Pag. 4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	Pag. 5
2.1 Quadro orario settimanale	Pag. 6
3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	Pag. 7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag. 9
4.1 Esame dei candidati con disabilità (art: 24 o.m. n. 65 del 14/03/2022)	Pag. 10
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	Pag. 11
5.1 Metodologie e strategie didattiche I-II e III trimestre	Pag. 14
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 16
6.1 Attività di ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 18
6.2 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione funzionali alle UDA e ai contenuti di Educazione Civica	Pag. 19
7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	Pag. 20
7.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento di indirizzo articolazione	Pag. 20
7.2 Profilo in uscita - competenze di indirizzo articolazione	Pag. 21
8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	Pag. 22
8.1 Strumenti di verifica utilizzati	Pag. 23
8.2 Griglia verifiche orali	Pag. 24
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	Pag. 25
10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 26
11. MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	Pag. 28

12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	Pag. 29
12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PRIMA PROVA CANDIDATI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA (ART. 4 O.M. 128/99)	Pag. 35
12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 37
12.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	Pag. 39
COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAME	
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATO 1 – UDA interdisciplinari I-II-III trimestre con contenuti insegnamento di Educazione Civica	
ALLEGATO 2 – Apporto disciplinare funzionale alle UDA	
ALLEGATO 3 – Documentazione alunni diversamente abili, bes / dsa	
ALLEGATO 4 – Elenco documenti a disposizione della commissione	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mancini- Tommasi" ha radici profonde nel tempo, esso trae origine dall'Istituto Professionale "Mancini" con Indirizzo Commerciale. A seguito della riforma "Progetto 92", diventa "Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici". Nell'anno 1997 diventa Istituto Professionale Alberghiero ed è accorpato successivamente all'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici. In pochi anni la scuola diventa un polo della cultura professionale del territorio e dell'hinterland. A seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico è diventata Istituto di Istruzione Superiore "Mancini-Tommasi", dall'unione di due tipologie diverse di scuola: l'IPSEOA "Mancini" e l'Istituto Tecnico Agrario "Tommasi". Essa si propone come luogo di istruzione, di strutturazione graduale delle competenze professionali e come spazio formativo della coscienza individuale. Dal 1° settembre 2008 la scuola si è estesa anche sul plesso di Via Gravina, in un palazzo storico dove sono ospitate molte classi dell'IPSEOA. Oggi, l'Istituto ha tre sedi: la centrale, ubicata nel centro della città, Via Gravina e l'ITA "Tommasi" ubicato a Città 2000, con convitto annesso dove vengono ospitati gli alunni residenti in zone lontane e con difficoltà di collegamento. Il nostro Istituto evidenzia la funzione della scuola come servizio complessivo reso all'utenza in un determinato contesto territoriale e in un'ottica culturale ampia. È fondamentale, dunque, la conoscenza del territorio, caratterizzato da una realtà piuttosto eterogenea e da forme di svantaggio socio-economico. L'intento è quello di attuare un curriculum che tenga conto del valore "persona" di ognuno dei nostri studenti, centro dell'azione educativa. Molti alunni provengono da ambienti socio-culturali modesti e sono pendolari e l'Istituto per l'utenza non è solo un luogo di formazione, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (DAL PTOF)

Il contesto socio-economico dell'utenza è per lo più omogeneo. La maggior parte della popolazione studentesca presenta un *background* medio-basso e una preparazione scolastica iniziale carente. Il numero significativo di allievi appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli allievi è, mediamente, condizionata da vari fattori:

- aspetti strumentali che risultano di modesto livello;
- deboli motivazioni allo studio;
- stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio;
- persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo.

A ciò si aggiunge il pendolarismo di molti studenti, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento. La popolazione scolastica proviene da paesi limitrofi e dalle zone periferiche della città. In questi ultimi anni si è assistito ad un incremento di studenti appartenenti al ceto medio urbano, che ha apportato aspetti positivi di crescita culturale.

Dal quadro esemplificativo si deduce che l'Istituto per l'utenza non è solo un'agenzia formativa ed educativa, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale, di aggregazione di realtà ambientali disomogenee. Si vuole evidenziare la funzione della scuola come servizio complessivo

reso all'utenza in un determinato contesto territoriale e in un'ottica culturale ampia. L'ubicazione centrale della scuola favorisce, infatti, l'interazione con gli aspetti socio-culturali della città.

Tale servizio si incentra sull'educazione, fattore specifico della nostra istituzione, che tanto più è virtuosamente pregnante in ordine a diversi aspetti formativi, tanto più si innerva sul sociale e trae alimento da esso. La dimensione ambientale si riverbera direttamente sul vissuto degli studenti, sulla loro maturazione personale e sulle opportunità professionali. L'intento generalizzato è quello di attuare un curriculum che tenga conto delle identità e del valore "persona" di ciascuno dei nostri studenti, da porre sempre al centro dell'azione educativa. Ciò si potrà attuare, secondo criteri realistici ed operativi all'interno delle aule scolastiche, ma anche in ambienti esterni utilizzati come aule decentrate che diventeranno spazi di apprendimento e di crescita culturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO PTOF

Nel biennio iniziale, il corso degli studi ha assunto una dimensione orientativa sia ai fini del potenziamento della scolarizzazione che ai fini delle acquisizioni delle competenze nel campo del sapere, del saper fare e del saper essere. Alla conclusione del secondo anno gli alunni sono stati supportati nelle scelte scolastiche e/o professionali funzionali alla valorizzazione e al potenziamento delle proprie capacità personali. Gli obiettivi trasversali e disciplinari specifici degli insegnamenti hanno perseguito una formazione finalizzata al recupero di abilità per costruire competenze disciplinari e trasversali progressivamente più solide, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e degli interessi individuali. Il terzo anno è stato uno snodo formativo importante. Ha consentito, infatti, l'eventuale uscita dal circuito di formazione scolastica e l'ingresso nel mondo del lavoro, dopo aver conseguito la qualifica professionale, nonché l'accesso alla frequenza delle classi terminali per acquisire una formazione culturale e professionale più ampia e articolata.

A partire dal terzo anno le discipline dell'area di indirizzo hanno assunto una dimensione più specialistica e tecnica per consentire allo studente l'acquisizione di competenze professionali di base fruibili nel mercato del lavoro.

Nello sviluppo delle diverse discipline sono stati conseguiti i seguenti obiettivi trasversali da sviluppare e/o potenziare:

- capacità di organizzazione autonoma;
- capacità di collaborazione; utilizzo di mezzi multimediali per la costruzione di varie competenze trasversali;
- strutturazione delle competenze logiche, comunicative e relazionali necessarie per la crescita intellettuale e culturale della persona.

L'area "professionalizzante" ha garantito l'avvicinamento alla cultura del lavoro. In tal senso sono state potenziate le competenze specifiche per consentire agli allievi di misurarsi consapevolmente con la pratica professionale. Tale dimensione formativa è stata rinforzata con attività integrative che, proprio per la loro specifica finalità, hanno realizzato un virtuoso connubio tra l'istituzione scolastica e le realtà economico-produttive del territorio.

Le discipline comuni e di indirizzo hanno mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- fornire un buon patrimonio culturale di carattere generale;

- potenziare lo spirito di iniziativa, di responsabilità e il senso critico;
- consolidare le capacità logico-espressive;
- favorire la consapevolezza dei mutamenti avvenuti nella cultura del lavoro;
- rafforzare la crescita delle competenze professionali e trasversali.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	4
STORIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	3
MATEMATICA	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA	4
LABORATORIO SALA E VENDITA	2
LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
ORE SETTIMANALI	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	
PARAMETRI	DESCRIZIONE
Descrizione	La classe Quinta B è composta da 13 alunni (6 femmine e 7 maschi, di cui due ripetenti). Molti di loro sono pendolari e coniugano il disagio quotidiano del pendolarismo con l'impegno nello studio in maniera faticosa. Alcuni allievi oltre all'impegno scolastico si sono fatti carico anche di piccole ma significative esperienze nel mondo del lavoro, per acquisire maggiore esperienza nel settore e per rendersi economicamente indipendenti dalle famiglie per le loro piccole necessità. Gli alunni hanno interagito bene tra di loro e con i docenti anche nel caso d'insegnamenti per i quali non c'è stata continuità didattica. La partecipazione al dialogo educativo è stata regolare e in presenza, eccetto per un alunno fragile per cui è stata attivata la DAD fino al 31 marzo 2022 come da disposizioni governative, e qualche caso circoscritto al decorso del contagio da Covid – 19. I rapporti con le famiglie sono stati curati attraverso contatti telefonici continui. Il coordinatore ha contattato costantemente le famiglie con comunicazioni scritte o fonogrammi, in merito alle assenze o a situazioni particolari.
Eventuali situazioni particolari	Della classe fanno parte 2 alunni diversamente abili. Un'alunna affiancata per 9 ore h settimanali dalla Prof.ssa Michelina Spina, ha seguito una programmazione paritaria semplificata per cui è stato approntato un P.E.I. riconducibile ai programmi ministeriali (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21-5-2001). Un alunno affiancato per 18 h settimanali – 12 h dalla Prof.ssa Lupia e 6 h dalla Prof.ssa De Santis –, ha seguito una programmazione differenziata per cui è stato approntato un P.E.I. differenziato (art. 15, comma 5 dell'O.M. n. 90 del 21-05.2001). I percorsi individualizzati e personalizzati, hanno tenuto conto delle reali esigenze degli alunni, per favorire i processi di integrazione e di inclusione all'interno della classe ed il raggiungimento degli obiettivi didattici. Le prove di verifica formative e sommative sono state impostate secondo il P.E.I. Nel corso dell'anno è stata inserita nel Consiglio di Classe la Prof.ssa Elvira De Buono quale docente di sostegno nel Potenziamento. Sono state presenti come Assistenti alla Comunicazione/Autonomia la Dott.ssa Eleonora Molino (fino a marzo 2022); Dott.ssa Susanna Battipede (da aprile 2022 fino al termine delle attività didattiche)

	Le relazioni dei Docenti di sostegno sono allegate alla relativa documentazione riservata alla Commissione esaminatrice degli Esami di Stato. Il Consiglio di Classe richiede la partecipazione delle docenti di sostegno Proff.sse Lucia Lupia e Michelina Spina allo svolgimento delle prove d'esame.
Situazione di partenza	La situazione di partenza degli alunni è diversificata; alcuni evidenziavano buone competenze di base, acquisite negli anni grazie ad uno studio regolare e ad un impegno costante. Altri evidenziavano incertezze per l'impegno pregresso non sempre regolare nello studio e per la partecipazione non sempre costruttiva alle attività proposte.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	La partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio sono stati diversificati. Solo un gruppo di alunni si è distinto per l'impegno costante e regolare in tutte le discipline. Alcuni, infatti, hanno messo in mostra percorsi irregolari e discontinui. Altri hanno privilegiato solo alcune discipline. Le sollecitazioni effettuate dai docenti e i richiami al senso di responsabilità e all'impegno, verso uno studio partecipato finalizzato all'acquisizione delle competenze, sono stati continui.
Traguardi raggiunti	Alcuni alunni si sono distinti per l'impegno nello studio, per la partecipazione al dialogo educativo, e per il livello di preparazione completo (in alcuni casi curato e approfondito) che hanno acquisito. Altri allievi, invece, hanno "metabolizzato" solo le competenze e le conoscenze disciplinari minime. Le abilità trasversali, comportamentali e cognitive sono state in buona parte raggiunte. In relazione agli obiettivi prefissati, si può affermare che la maggior parte della classe ha raggiunto un sufficiente livello di competenze. In tale contesto i risultati conseguiti variano in relazione al diverso grado di impegno e al differente livello di partenza: un gruppo esiguo di alunni ha raggiunto un livello discreto nelle varie discipline, utilizza le conoscenze acquisite e le rielabora in modo autonomo con risultati adeguati alle potenzialità ed inclinazioni; un gruppo medio ha mantenuto per tutto il corso di studi incertezze, a volte legate anche a singole discipline e possiede conoscenze sufficienti; nel terzo livello si trovano alunni che hanno lavorato con difficoltà per l'inadeguatezza dei prerequisiti necessari e per inadeguato impegno, pertanto possiedono una preparazione in alcune discipline appena sufficiente. Nel corso dell'anno il Consiglio di Classe ha attivato momenti di recupero in itinere per tutte le discipline, varie opportunità di miglioramento soprattutto per quelle materie nelle quali alcuni allievi hanno manifestato difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi. Tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno comunque maturato un bagaglio di conoscenze, competenze

	e capacità che ha contribuito anche al loro percorso personale di crescita. Nei confronti degli alunni disabili è da sottolineare il comportamento encomiabile della classe. È considerazione comune di tutte le proposte organizzativo - didattiche riguardanti l'integrazione degli allievi con bisogni educativi speciali, che i compagni possano costituire un elemento essenziale di crescita e di sviluppo educativo. In letteratura specializzata si riconosce che la risorsa compagni può essere condizione primaria per i processi inclusivi, in grado di essere supporto e sostegno sia a scuola sia nei contesti extrascolastici. E' stato il caso della V B in cui la risorsa compagni è stata attivata utilmente con un insieme di iniziative organizzate che hanno attivato un'atmosfera e un clima sereno, solidaristico e inclusivo all'interno della classe, dove si sono sviluppati attività, atteggiamenti, prassi basate sull'accettazione, sulla considerazione positiva, sulla solidarietà nei confronti dell'altro. Questo è stato molto importante, perché tali atteggiamenti non sono stati essenziali solo in presenza di compagni con bisogni educativi speciali, ma sono serviti come clima e contesto per tutta la situazione scolastica. La mediazione didattica, infatti, diventa pensiero didattico attivo quotidianamente tra pari, generato dalla necessità di produrre apprendimenti anche insieme a chi possiede minori risorse cognitive. Molti genitori saranno ben contenti di sapere che i loro figli "bravi" diventano metacognitivamente ancora più bravi nell'apprendere insieme al compagno disabile, formandosi così una testa ben fatta e non solo una testa ben piena di nozioni. La classe ha svolto, durante l'anno scolastico, le esercitazioni relative alla Prima e alla Seconda prova del Nuovo Esame di Stato e all'Orale.
--	---

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO (NORMATIVA DI RIFERIMENTO NEL CASO SIA PRESENTE ALUNNO H O DSA O BES)

L'I.I.S. "Mancini-Tommasi", da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana dello studente ed alla personalizzazione dell'apprendimento, fa della didattica inclusiva un denominatore comune per la sua adattabilità a tutti gli alunni, nessuno escluso.

La definizione di inclusione riconosce, comunque, l'esistenza del rischio di esclusione che il corpo docente dell'I.I.S. "Mancini-Tommasi" si impegna a prevenire attraverso la trasformazione delle strategie organizzative e del curriculum della scuola.

L'inclusione promossa dal nostro Istituto, rappresenta un modo per valorizzare tutti gli allievi e fornire a ciascuno pari opportunità. Coerentemente con questa visione, l'I.I.S. "Mancini-Tommasi" ha predisposto per l'a.s. in corso non solo un Piano dell'Inclusione atto a valorizzare i diversi stili di apprendimento per gli allievi con BES e DSA o di origine straniera, ma anche strategie didattiche inclusive atte a supportare i bisogni di tutti gli studenti tra cui: attività di alfabetizzazione L2,

verifiche e attività programmate, pause didattiche finalizzate al recupero degli apprendimenti e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Attraverso tali azioni si delinea una attenta analisi bisogni di ciascun alunno da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti. Solo così è possibile trasformare ogni difficoltà in un'opportunità di crescita per tutti.

4.1 ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ (ART: 24 O.M. N. 65 del 14/03/2022)

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Le relazioni dei Docenti di sostegno sono allegate alla relativa documentazione riservata alla Commissione esaminatrice degli Esami di Stato.

Il Consiglio di Classe richiede la partecipazione delle docenti di sostegno Prof.sse Lucia Lupia e Rosa Michelina Spina allo svolgimento delle prove d'esame.

ARTICOLO 24

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento del colloquio in modalità telematica ai sensi dell'articolo 8, qualora l'esame orale in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non

possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami.

8. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d.lgs. 62/2017. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Per garantire il passaggio da una didattica tradizionale a una didattica per competenze, il Collegio Docenti ha fatto proprie le seguenti indicazioni metodologiche di carattere didattico e organizzativo:

- Saper costruire percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, adeguatamente progettati e rigorosamente valutati;
- Superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e creare situazioni di apprendimento diversificate e centrate sullo studente: attività di ricerca, piccoli progetti di difficoltà crescente, compiti di realtà, analisi di casi, risoluzioni di problemi, in contesti nuovi, anche non formali, dove sviluppare capacità logiche, critiche, operative, di osservazione, di *problem solving*;
- Diversificare la propria proposta didattico-educativa considerando l'utilizzo della flessibilità oraria e delle quote di autonomia;
- Promuovere una progettazione integrata dei contenuti disciplinari e delle aree del curricolo;
- Sperimentare realmente le potenzialità delle tecnologie digitali a supporto di pratiche didattiche innovative.

Il processo di revisione del curricolo che sta interessando la nostra Scuola richiede l'impegno di tutto il corpo docente in un'attività di ricerca-azione che riguarda non solo la scelta dei "saperi" e contenuti ma anche l'individuazione di obiettivi, materiali didattici, processi e relative soluzioni metodologiche.

Importante è il contributo dei Dipartimenti e determinante è il ruolo del Dirigente Scolastico nella direzione, coordinamento e valorizzazione delle professionalità interne ma anche nella promozione della partecipazione e nel coinvolgimento dell'utenza, delle famiglie, del territorio.

Il confronto avviene sul terreno delle esperienze di apprendimento più efficaci, delle scelte didattiche più significative, delle strategie più idonee, con attenzione agli snodi fondamentali del sapere di ogni disciplina.

È necessario, infatti, tenere sempre conto della situazione di partenza di ogni ragazza\o, individuare dei risultati attesi concretamente raggiungibili, praticare dei percorsi disciplinari "alla portata" degli studenti della classe, non disperdere il discente in una vastità di contenuti tale da impedire una visione unitaria e di metodo dei problemi.

Il processo di rielaborazione mira a una maggiore coerenza tra traguardi delle competenze, processi di insegnamento/apprendimento e certificazione.

Il lavoro congiunto dei dipartimenti e dei Consigli di Classe deve essere orientato a coniugare la gestione dei "saperi" essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace; a elaborare, prima che programmi disciplinari, un vero e proprio piano formativo unitario.

La definizione del percorso si avvale delle Rubriche delle Competenze che consentono di individuare, per ogni *competenza chiave*, le evidenze, i "saperi" essenziali ed i compiti suggeriti per

la didattica e si struttura in Unità di Apprendimento, trimestrali e per classi parallele, interdisciplinari e terminanti con una specifica valutazione.

Spazio importante viene attribuito alle competenze di cittadinanza.

Le Unità di Apprendimento sviluppate sono finalizzate ai seguenti risultati:

- Sviluppo delle competenze di base;
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza; -
- Rafforzamento delle competenze trasversali;
- Sviluppo di capacità orientate alla flessibilità e al mutamento in funzione della transizione scuola/lavoro;
- Potenziamento delle competenze linguistiche di settore anche ai fini della mobilità transnazionale;
- Uso consapevole delle tecnologie della comunicazione e formazione ai nuovi linguaggi;
- Valorizzazione delle capacità espressive e artistiche;
- Formazione a metodologie innovative, analisi, diagnosi e soluzione dei problemi;
- Promozione e diffusione della cultura della pace e della cittadinanza “globale”;
- Promozione e diffusione della cultura della sostenibilità ambientale;
- Acquisizione e sviluppo di una cultura attiva dell’imprenditorialità e del lavoro.

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II-III TRIMESTRE

Tutto il Consiglio di Classe, durante il primo, secondo e terzo trimestre ha operato in modo da raggiungere gli obiettivi prefissati mediante metodologie e strategie didattiche adeguati alle potenzialità e alle effettive capacità degli allievi.

Gli insegnanti hanno cercato di stimolare sia gli alunni più motivati, sia quelli più carenti ad una sempre migliore percezione di sé ed all'acquisizione di un organico e completo metodo di studio.

L'intero corpo docente ha prospettato un clima relazionale sempre sereno e collaborativo. I contenuti culturali delle singole discipline sono stati proposti utilizzando gli strumenti a disposizione più consoni allo svolgimento delle attività.

Nel corso dei diversi trimestri sono state attuate strategie didattiche volte al recupero e alla partecipazione dei discenti.

Nell'area della socialità gli alunni sono stati sensibilizzati alla collaborazione, alla tolleranza, alla solidarietà, all'inclusione, al rispetto reciproco.

Diverse sono state le modalità di verifica: prove scritte, strutturate, questionari, orali, in laboratorio.

Durante l'anno sono state somministrate prove a carattere multidisciplinare riguardanti le UDA allegate al presente documento.

Le UDA hanno previsto, un percorso mirato all'acquisizione di conoscenze specifiche e pluridisciplinari in sintonia con quelle degli assi culturali, professionali e di cittadinanza. Gli allievi hanno compilato a conclusione delle UDA un *power point*.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

[illegible]

	Giorno del ricordo; Viaggi della legalità: storie di lotte contro le mafie; Viaggi della legalità: la giustizia conviene con Giancarlo Caselli; Storie dal conflitto - Incontro con il giornalista Jacopo Storni; Storie di conflitto: "Brigate russe" con Marta Ottaviani;	10 – 02 - 2022 02 – 04 - 2022 04 – 04 - 2022 14 – 03 - 2022 28 – 04 - 2022
	3) Formazione settoriale: - Stage presso strutture alberghiere ospitanti locali - Stage presso enti (Museo del Presente, Galleria Nazionale)	
	4) Sviluppo di un impianto metodologico di supporto alla rielaborazione dell'esperienza di PCTO: - Debriefing: Analisi e valutazione dell'esperienza; questionario di autovalutazione.	
Tematiche affrontate	Tematiche affrontate durante il percorso: 1. percorsi di educazione alla scelta di supporto ad una transizione scuola lavoro più consapevole e ponderata 2. definizione dell'obiettivo professionale 3. ricerca attiva del lavoro 4. stesura cv e lettera di presentazione 5. preparazione e conduzione colloquio di lavoro 6. i mutamenti del mercato del lavoro e gli scenari futuri 7. auto impresa 8. cognizioni scientifiche e tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione dei servizi turistici	

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2021-2022			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITA'	TEMPI
Progetti e Manifestazioni culturali	"Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" Realizzazione di un video con la classe.	Classe	25 – 11 - 2021
	Lettura e approfondimento delle poesie del Dirigente Scolastico su argomenti vari tratti da giornate mondiali e festività religiose.	Classe	A.S. 2021-2022
	Partecipazione al Concorso nazionale Staffetta di scrittura creativa BLMED.	Classe	A.S. 2021-2022
	Safer Internet day – Giornata Internazionale contro il bullismo e cyberbullismo	Telefono azzurro (webinar)	08 – 02 – 2022
	Giornata dei Giusti 2022	Comune di Milano (Web)	06 – 03 – 2022
	“Liberi di scegliere, la ndrangheta non si sceglie, si eredita”	Unione della Romagna Faentina (Web)	25 – 03 – 2022
Incontri con esperti	Tipicità a tavola e turismo lento in Calabria	Arca Calabria Cosenza (Web)	15 – 12 - 2021
	Educazione alla salute: Prevenzione sull'abuso delle bevande alcoliche e avvio all'assaggio del vino	Incontro con le classi a cura delle Proff. Tarsitano e Valentini sulla prevenzione dall'abuso delle bevande alcoliche. All'interno del progetto sono stati segnalati gli alunni più meritevoli che hanno partecipato al corso di assaggio del vino.	17 – 03 - 2022 25 – 03 - 2022
Orientamento in uscita			

6.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE FUNZIONALI ALLE UDA E AI CONTENUTI DI ED. CIVICA

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE a.s. 2021-2022		
Titolo del percorso	Periodo	Descrizione
- Sale Scuola Viaggi convegni online: • Giorno della memoria; • Giorno del ricordo;	27 – 01 - 2022 10 – 02 - 2022	Ciclo di webinar su argomenti concernenti eventi storici tragici sull'intolleranza razziale, Art. 3 Costituzione
• Viaggi della legalità: storie di lotte contro le mafie; • Viaggi della legalità: la giustizia conviene con Giancarlo Caselli;	02 – 04 - 2022 04 – 04 - 2022	sulla legalità Obiettivo 16 Agenda 2030
• Storie dal conflitto - Incontro con il giornalista Jacopo Storni; • Storie di conflitto: "Brigate russe" con Marta Ottaviani;	14 – 03 - 2022 28 – 04 - 2022	sul conflitto Russia – Ucraina Art. 11 della Costituzione Obiettivo 16 Agenda 2030
"Giornata internazionale contro la violenza sulle donne".	25 – 11 - 2021	Sulla parità di genere, sul femminicidio dibattito e realizzazione di un video con la classe. Obiettivo n. 5 Agenda 2030
Composizioni poetiche del Dirigente Scolastico su argomenti vari tratti da giornate mondiali e festività religiose.	A.S. 2021-2022	Lecture ed approfondimenti in classe
Partecipazione al Concorso nazionale Staffetta di scrittura creativa BIMED. (SA)	A.S. 2021-2022	Partecipazione alla scrittura di un romanzo sulla tutela delle minoranze linguistiche art. 6 della Costituzione
Giornata dei Giusti 2022	06 – 03 – 2022	Comune di Milano in diretta dal Giardino dei Giusti incontro con figure esemplari di resistenza morale art. 3 della Costituzione
"Liberi di scegliere, la ndrangheta non si sceglie, si eredita"	25 – 03 – 2022	Unione della Romagna Faentina Dibattito sulla ndrangheta con il Giudice Roberto Di Bella Obiettivo 16 Agenda 2030
Tipicità a tavola e turismo lento in Calabria	15 – 12 - 2021	Valorizzazione delle eccellenze del territorio. Sostenibilità prodotti e turismo a km 0, a cura dell'Arca Calabria di Cosenza

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

L'indirizzo "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

Il profilo generale è orientato e declinato nell'articolazione "enogastronomia", nell'articolazione "servizi di sala e di vendita" e in quello di "accoglienza turistica" con alcune discipline presenti, come filo conduttore, in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

7.1 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Nell'articolazione "**enogastronomia**" gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "**enogastronomia**" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- identificare attrezzature e utensili di uso comune; provvedere alle corrette operazioni di

funzionamento ordinario delle attrezzature.

- Utilizzare le principali tecniche di base nella produzione gastronomica di cucina e di pasticceria; presentare i piatti nel rispetto delle regole tecniche
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con gli altri operatori.
- programmare e gestire le diverse attività specifiche del settore enogastronomico: riconoscere e applicare le regole fondamentali di comportamento professionale

7.2 PROFILO IN USCITA - COMPETENZE DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione “**enogastronomia**” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- identificare attrezzature e utensili di uso comune; provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature.
- utilizzare le principali tecniche di base nella produzione gastronomica di cucina e di pasticceria; presentare i piatti nel rispetto delle regole tecniche
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con gli altri operatori.

8. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stato un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.

I Docenti hanno messo in atto:

- La verifica - valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.
- La verifica - valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli alunni; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.
- La verifica - valutazione sommativa, conclusiva e finale per ciascun UDA del I II trimestre, per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Per quanto concerne la valutazione DAD (per gli allievi che, per positività al Covid o per altre patologie certificate per brevi periodi) è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate. (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc.).

Le verifiche orali, sono state comunicate in anticipo agli alunni e si sono svolte in videoconferenza e in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

MATERIA	ITALIANO	STORIA	FRANCESE	INGLESE	MATEMATICA	DTA	SC. E CULT. ALIM.	LAB. ENOGASTRONOMIA	LAB. ACC. TURISTICA	LAB. SALA E VENDITA	SC. MOTORIE	RELIGIONE
ATTIVITÀ												
QUESTIONARI	X	X	X	X	X					X		
ANALISI DI TESTO /DI CASI	X					X						
TIPOLOGIE I PROVA ESAME DI STATO	X											
TIPOLOGIE II PROVA ESAME DI STATO							X					
VERIFICHE ORALI E SCRITTE	X	X	X	X	X	X	X			X	X	
LAVORI DI GRUPPO	X	X	X	X		X		X	X	X	X	
PROBLEMI ED ESERCIZI			X	X	X	X		X	X			
COLLOQUI	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
DIBATTITI GUIDATI	X	X	X	X			X	X	X	X	X	
PROVE STRUTTURATE/ SEMISTRUTTURATE			X	X	X			X	X		X	

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre 5	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente 6	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto 7	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno: Sa decodificare il messaggio. Applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno Mostra una discreta autonomia di apprendimento. Sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono 8	Conoscenze complete e organiche	L'alunno: Sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento Mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno: E' capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. Analizza in maniera completa e coerente. Stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo 9	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno: Possiede ottime capacità di comprensione analizza e sintetizza. Coglie analogie e differenze. Stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente 10	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza

Allegato A al D. Lgs 62/2017 - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Allegato C Tabella 1 allegato all'O.M n. 65 del 14 Marzo 2022

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la Prima Prova Scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 dell'O.M. n.64 del 14 Marzo 2022.

Le simulazioni di entrambe le prove scritte sono stata somministrata per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo e articolazione presenti nell'istituzione scolastica; i docenti, del Consiglio di classe, titolari delle discipline oggetto della Prima e Seconda prova hanno predisposto tale simulazione.

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3**Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

11. MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La modalità di svolgimento del colloquio d'esame sarà articolata secondo quanto previsto dall'articolo 22 dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022.

Il Consiglio di classe, ha coinvolto gli studenti, durante l'anno scolastico, nello svolgimento di tutte le attività, sulla trattazione di tematiche concernenti anche le discipline caratterizzanti, integrate in una prospettiva interdisciplinare con riguardo, anche, alle competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto. Si è dato spazio alle loro performance, alle competenze raggiunte e alle esperienze maturate nei cinque anni di permanenza nell'Istituto scolastico, nella logica delle specificità del percorso d'indirizzo. Anche l'apporto delle esperienze del PCTO, svolte durante il percorso di studi e l'utilizzo della lingua straniera, hanno arricchito le competenze professionali.

(Ogni consiglio può aggiungere altri elementi utili per definire le modalità di conduzione del colloquio in base alla normativa vigente).

12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 Completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____.					Punteggio Totale		100
					/5		20
							15
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____.							

Il Presidente

I Commissari

1.	2.
3.	4.
5.	6.

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei rif. culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____.						Punteggio Totale	100
						/5	20
							15
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____.							

Il Presidente

I Commissari

1.	2.
3.	4.
5.	6.

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	Pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____ PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____					Punteggio Totale		100
					/5		20
							15

Il Presidente

I Commissari

1.	2.
3.	4.
5.	6.

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione Prima Prova Esami di Stato 2022 Candidati con programmazione differenziata, ai sensi dell'ART.4 O.M. 128/99

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI IN VENTESIMI	punti
Ascoltare e interagire	Ascolta, comprende e interagisce in modo		
	a) prolungato, corretto e pertinente	3	
	b) adeguato e per tempi accettabili	2	
	c) sufficiente	1	
	d) passivo, per tempi brevi, nessuna interazione	0	
Comprendere brevi testi accompagnati da supporto visivo	Comprensione		
	a) comprende in modo corretto tutte le domande e svolge l'esercizio in completa autonomia	9	
	b) comprende discretamente e lavora parzialmente guidato	7	
	c) dimostra sufficiente comprensione e lavora in parziale autonomia	5	
	d) comprende solo alcune domande ed esegue sempre guidato dal docente	3	
	e) non comprende	0	
Riordinare immagini cronologicamente	Riordina		
	a) correttamente tutte le immagini	5	
	b) la maggior parte delle immagini	3	
	c) alcune immagini	2	
	d) anche se guidato, non riesce a riordinare	1	
Leggere e scrivere/copiare	Legge e copia		
	a) Correttamente e scrive da solo	3	
	b) legge con qualche incertezza, scrive sotto dettatura	2	
	c) non legge in autonomia ma copia	1	
	d) non esegue l'esercizio	0	
TOTALE		20	

Il Presidente

I Commissari

1.	2.
3.	4.
5.	6.

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione Seconda Prova Esami di Stato 2022

NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<i>Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa</i>	<i>Max 3 punti</i>	
	Limitata e superficiale	1
	Sufficiente	2
	Completa	3
<i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline</i>	<i>Max 6 punti</i>	
	Frammentaria	1
	Superficiale	2
	Sufficiente	3
	Completa	4
	Completa con approfondimenti	5
	Completa, approfondita e analizzata con capacità critiche originali	6
<i>Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni</i>	<i>Max 8 punti</i>	
	Competenze minime	1
	Competenze minime con scarsa capacità di elaborare soluzioni	2
	Competenze essenziali	3
	Competenze essenziali con scarsa capacità di elaborare soluzioni	4
	Competenze sufficienti	5
	Competenze sufficienti e autonomia nella ricerca di soluzioni in contesti noti	6
	Competenze complete e autonomia nella ricerca di soluzioni in contesti diversi	7
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici</i>	<i>Max 3 punti</i>	
	Si esprime in maniera imprecisa non riuscendo ad argomentare in modo chiaro le informazioni	1
	Sa gestire le informazioni essenziali; si esprime in modo semplice e corretto	2
	Argomenta in modo esauriente, completo e articolato; sintetizza e opera collegamenti disciplinari e interdisciplinari; espone in modo chiaro e utilizzando il linguaggio specifico delle discipline	3
TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO <i>(in ventesimi)</i>		

Il Presidente

I Commissari

1.	2.
3.	4.
5.	6.

Tabella 3**Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

12.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad **un massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAMI

Verbale n. 3 del 09-03-2022

	DOCENTE	DISCIPLINA
1	Bonfiglio Franca	Italiano e Storia
2	Gaglioti Anna Maria Rosalia	Scienza e cultura dell'alimentazione
3	Barca Carmela Liberata	Lingua Inglese
4	Di Lucci Ornella	Diritto e tecniche amministrate della struttura ricettiva
5	Colosimo Franco	Laboratorio di servizi enogastronomici - cucina
6	Gravina Natale	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore Sala e vendita

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF.SSA

Franca Bonfiglio

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Bonfiglio Franca	Lingua e letteratura italiana - Storia	<i>Franca Bonfiglio</i>
Barca Carmela Liberata	Lingua inglese	<i>Carmela Liberata Barca</i>
De Marco Rita	Matematica	<i>Rita De Marco</i>
Rino Franca Antonella	Lingua Francese	<i>Antonella Rino</i>
Gaglioti Anna Maria Rosalia	Scienza e cultura dell'Alimentazione	<i>Anna Maria Rosalia Gaglioti</i>
Di Lucci Ornella	DTA	<i>Ornella Di Lucci</i>
Colosimo Franco	Laboratorio di cucina	<i>Franco Colosimo</i>
Gravina Natale	Laboratorio di sala e vendita	<i>Natale Gravina</i>
Corvino Ida	Scienze motorie e sportive	<i>Ida Corvino</i>
Rega Vanessa Rose	Religione	<i>Vanessa Rega</i>
De Santis Laura	Sostegno	<i>Laura De Santis</i>
Lupia Lucia	Sostegno	<i>Lucia Lupia</i>
Spina Rosa Michelina	Sostegno	<i>Rosa Michelina Spina</i>
De Buono Elvira	Potenziamento	<i>Elvira De Buono</i>

Rappresentanti Genitori

Rizzo Cinzia

Porco Giovanna

Rappresentanti Alunni

Marchio Dania Dina

Elia Gaetano